

PROGRAMMAZIONE DEL GRUPPO DISCIPLINARE

INDIRIZZO SCOLASTICO		
	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO	
DISCIPLINA: Lingua e civiltà straniera: tedesco	ORE SETT.LI: 3	CLASSI TERZE corsi RIM, AFM, SIA
DOCENTE REFERENTE DEL GRUPPO DISCIPLINARE: DANIELA MARCHESI		
PROGRAMMAZIONE ANNUALE		
<p>Il Dipartimento di Materia, nell'articolazione Lingua straniera tedesca, si pone come obiettivo per il terzo anno il consolidamento del livello A2, individuabile nella seguente definizione:</p> <p>Comprensione orale: lo studente comprende testi orali di media lunghezza riguardanti contesti noti, relativi ad aree di interesse del percorso scolastico;</p> <p>Comprensione scritta: lo studente comprende e sa dividere in sequenze testi a carattere informativo, descrittivo, espositivo o argomentativo relativi ad aree di interesse del percorso scolastico;</p> <p>Produzione orale: lo studente è in grado di interagire in modo adeguato relativamente al contesto comunicativo e agli interlocutori e comunicare su argomenti noti, sostenendo opinioni in modo articolato</p> <p>Produzione scritta: lo studente è in grado di produrre testi riguardanti azioni e avvenimenti passati, presenti o futuri.</p>		
STRUMENTI DIDATTICI E METODOLOGIA	<p>Le lezioni si svolgeranno principalmente in L2 e l'insegnamento - apprendimento avrà la finalità di formare negli allievi un'autonoma e personale capacità di analisi e di giudizio. La L2 sarà strumento indispensabile di comunicazione, pertanto gli alunni verranno informati e resi consapevoli degli obiettivi da raggiungere con le varie attività intraprese, che saranno di carattere comunicativo e volte allo svolgimento di compiti specifici. Ciò contribuirà anche allo sviluppo dell'autonomia di studio, che costituisce un obiettivo trasversale. Poiché i programmi ministeriali prevedono per la terza classe l'introduzione all'analisi testuale attraverso la capacità di riconoscimento e di riutilizzo delle varie tipologie testuali, particolare rilevanza verrà accordata allo sviluppo di diverse tecniche di lettura (estensiva, intensiva, esplorativa) sulla base di documenti scritti di varia provenienza, cercando di stimolare negli allievi le capacità di osservazione, memorizzazione, analisi e sintesi e attivando un confronto costruttivo tra le tipologie proposte in L2 e quelle che essi già conoscono in L1 sfruttando a questo scopo le abilità che essi già possiedono in lingua materna. Attraverso lo studio delle tipologie testuali si svilupperà e si approfondirà anche la riflessione sulla lingua che avverrà di norma in modo induttivo attraverso una analisi contrastiva dell'italiano e del tedesco.</p> <p>In questa fase si faranno sempre notare:</p> <p>1 - registri linguistici e aspetto dinamico della lingua;</p>	

	<p>2 - aspetti pragmatici (ruoli, scopi espliciti e impliciti dei parlanti ed effetti del messaggio sui destinatari; strategie comunicative; rapporto tra funzioni comunicative e forme linguistiche);</p> <p>3 - modalità di organizzazione dei diversi tipi e generi testuali.</p> <p>Il lavoro verrà impostato generalmente nelle seguenti fasi:</p> <p>1 - introduzione all'argomento tramite testi pertinenti alla funzione o alla tipologia che si intende esaminare e domande volte a effettuare una prima analisi, richiamando conoscenze acquisite e anticipando concetti e parole chiave necessari al raggiungimento dell'obiettivo;</p> <p>2 - analisi del testo e verifica della comprensione globale relativamente agli aspetti contenutistico e linguistico e loro verifica;</p> <p>3 - riempimento di griglie volte ad evidenziare gli elementi che si intendono mettere in rilievo e / o le strutture da acquisire</p> <p>4 - attività volte al fissaggio delle strutture e del lessico, nonché al reimpiego sempre più autonomo e personale;</p> <p>5 - controlli intermedi e finali per la verifica dell'acquisizione di conoscenze, competenze e abilità specifiche,</p> <p>6 - attività di sostegno e recupero volte a colmare le lacune evidenziate nei diversi ambiti.</p> <p>I documenti trattati saranno graduati sulle effettive capacità degli allievi sia a livello di contenuto, sia a livello di lingua e di stile. Le attività riguarderanno compilazione di tabelle, griglie, collegamento logico di frasi in contesto, ricostruzione logica di un testo, restituzione sintetica di un testo; esercizi di completamento, di sostituzione e trasformazione; brevi descrizioni o narrazioni; esercizi di traduzione di tipo comunicativo; esercitazioni finalizzate all'uso corretto del dizionario bilingue.</p>
<p>VALUTAZIONE (PER CERTIFICARE LE COMPETENZE)</p>	<p>Adeguata distribuzione delle verifiche nel corso dell'anno, che saranno relative alla sezione di lavoro effettivamente svolta in classe. Si proporranno regolarmente momenti di verifica formativa, sotto forma di compiti domestici corretti individualmente, ma anche di esercitazioni in classe con autocorrezione. Nel corso di ogni periodo si appronteranno prove scritte (due per il trimestre, ed almeno tre per il quadrimestre) e orali. La misurazione delle verifiche scritte avverrà secondo un punteggio prestabilito sulla base della difficoltà degli esercizi, ed il grado di sufficienza corrisponderà mediamente alla percentuale del 60% del punteggio totale. La valutazione complessiva terrà in considerazione anche lavori di altro genere svolti a casa o in classe, singoli e di gruppo, nonché il grado di interesse, partecipazione ed impegno dimostrati nel corso dell'anno.</p> <p>TIPOLOGIA VERIFICHE (Sommativa e formative)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Test oggettivi: vero/falso, scelta multipla, abbinamento di frasi ad immagini, riempimento di griglie, risposta a domande aperte e/o multiple choice, stesura di brevi testi su traccia su argomenti noti. • Assunzione di ruoli in brevi conversazioni su argomenti noti. • Descrizione di persone, luoghi, oggetti, usando lessico e strutture morfosintattiche note. • Completamento di dialoghi

SEQUENZA DI LAVORO:

Nel corso del triennio lo studente approfondisce la competenza linguistica e la competenza testuale, impara a riconoscere gli elementi caratterizzanti un testo e lo sa correlare al contesto storico, individua nel quadro storico-culturale gruppi sociali e movimenti di pensiero significativi, comincia ad arricchire il proprio lessico con la conoscenza della microlingua specifica del suo indirizzo.

Il Dipartimento rimanda infine alle specifiche programmazioni dei vari indirizzi.